

**STATUTO SOCIALE**

**TITOLO 1**

**COSTITUZIONE e SEDE**

Art.1 Costituzione

E' costituita una Associazione culturale, senza scopo di lucro, denominata Associazione Maestri Artifex avente durata fino al 31 dicembre 2080.

Art.2 Sede

L'Associazione ha sede in FIRENZE (Firenze). In sede di costituzione verrà indicato all'interno del Comune di Firenze l'indirizzo della sede sociale.

Nel caso la sede sia trasferita all'interno del Comune di Firenze tale variazione non comporterà la modifica dello Statuto e potrà essere assunta con semplice delibera dell'assemblea ordinaria dei soci.

**TITOLO 2**

**FINALITA'**

Art.3 Scopi

L'Associazione Maestri Artifex è un'Associazione, su base volontaria apartitica ed apolitica, non ha scopo di lucro e ha come finalità la promozione e la valorizzazione delle realtà artistiche, culturali e artigianali presenti sul nostro territorio nazionale.

Art.4 Principi generali

L'Associazione Maestri Artifex, per il perseguimento delle finalità di cui al Titolo 2, autonomamente e/o in collaborazione con le Amministrazioni Comunali, Regionali e Nazionali e altre Associazioni ed Enti Pubblici e Privati si propone i seguenti obiettivi:

- Sviluppare e valorizzare la diffusione di attività a carattere culturale e l'aggregazione dei cittadini, con particolare attenzione al mondo giovanile per promuovere le arti, i mestieri e le specificità del territorio;

- Valorizzare le tradizioni locali, favorendo la nascita di nuove manifestazioni tese a dare un apporto qualitativo al nostro territorio comunale;

- Sostenere le attività di promozione turistica per la conoscenza del nostro territorio, finalizzata alla valorizzazione dei nostri beni culturali, sviluppando la crescita delle risorse attualmente esistenti ed incentivando la predisposizione di quanto risulta necessario a garantire la piena fruizione;

- Riprendere, promuovere e sostenere le iniziative a carattere turistico-culturale. Fornire strumenti e stimoli per la conoscenza del paesaggio, della storia della cultura ed esaltare i prodotti tipici del territorio. Accogliere, assistere e fornire al turista le indicazioni relative alle manifestazioni ed alle attrattive del paese;

- Riscoprire, valorizzare e divulgare le radici e le tradizioni proprie della nostra storia. Promuovere valori e cultura

della nostra gente. Contribuire allo sviluppo economico del nostro paese. Collaborare e stimolare enti e privati per poter realizzare una più incisiva promozione del territorio;

- Svolgere qualsiasi attività (compresa la gestione di circoli, e la costituzione con altri soggetti pubblici o privati di qualsivoglia forma societaria) utile al raggiungimento degli scopi sociali;

- Per il raggiungimento degli obiettivi statutari, l'Associazione ha la facoltà di stipulare convenzioni e contratti con Enti pubblici, altre Associazioni e Privati, aventi in tali specifiche occasioni, comuni scopi e finalità, e potrà, tramite la sua rappresentanza, partecipare ad altre manifestazioni popolari;

- La formazione e l'insegnamento a terzi per divulgare e creare una linea di continuità delle tradizioni locali;

- Favorire lo sviluppo e la realizzazione sul territorio di forme nuove e complementari di artigianato;

- Creare una sinergia di intenti con la realtà scolastica nazionale;

- Collaborare con enti, istituti, associazioni, società, soggetti pubblici e privati sia italiani che esteri per la realizzazione e la promozione di arti e mestieri;

- Favorire l'insediamento di nuove realtà lavorative, artigianali e commerciali.

### **TITOLO 3**

## **ASSOCIATI**

Art.5 Gli Associati

Gli associati si distinguono in:

a) fondatori;

b) effettivi.

2. Sono associati fondatori coloro che partecipano all'atto costitutivo dell'Associazione. Essi rimangono tali per tutta la durata dell'associazione salvo il recesso da presentarsi per iscritto al Presidente del Consiglio Direttivo o per perdita della qualità di associato secondo quanto previsto dal presente statuto.

Gli associati fondatori hanno diritto di voto, purché siano in regola con il pagamento delle quote associative, e possono ricoprire ogni carica associativa, che è sempre e soltanto gratuita.

3. Sono associati effettivi, i Maestri Artigiani che abbiano presentato domanda di ammissione successivamente alla costituzione dell'Associazione.

Gli associati effettivi hanno diritto di voto, purché siano in regola con il pagamento delle quote associative e possono ricoprire ogni carica associativa, che è sempre e soltanto gratuita.

Pur non assumendo la qualifica di associati, potranno essere istituiti albi di soggetti "sostenitori" e "ad honorem".

4. Sono soggetti sostenitori, le persone fisiche, giuridiche

ed enti in genere, che condividendone gli scopi, patrocinino economicamente le attività dell'associazione.

I soggetti sostenitori non sono tenuti al pagamento di nessuna quota associativa, non hanno diritto di voto, ma possono intervenire alle riunioni associative con diritto di voce.

5. Sono soggetti "Ad Honorem", coloro che, di comprovata rettitudine, avendo dato lustro nei vari settori delle loro attività, possano meglio rappresentare lo spirito che anima l'Associazione.

I soggetti "Ad Honorem", "Ambasciatore dei Maestri Artigiani Italiani" in Italia e nel Mondo, non hanno diritto di voto, non sono tenuti ad alcun pagamento, non possono ricoprire cariche all'interno dell'associazione.

6. Per essere ammessi a far parte dell'Associazione quale associato effettivo, occorre presentare domanda, dichiarando l'accettazione incondizionata dello statuto associativo in vigore, dell'eventuale regolamento interno nonché delle disposizioni assunte nel tempo dal Consiglio Direttivo.

La domanda di ammissione deve essere accompagnata dalla documentazione attestante:

- Rilascio del titolo da parte della Regione di appartenenza all'Albo dei Maestri Artigiani della Regione della CCIAA;
- Svolgimento tra i dieci ed i quindici anni dell'attività lavorativa in qualità di titolare, e in alcuni casi di dipendente, di un'azienda artigiana appartenente ai settori di inte-

resse;

- Elevato livello di capacità professionale, in genere desumibile dal conseguimento di premi, titoli di studio, diplomi o attestati di qualifica;

- Svolgimento dell'intero processo produttivo esclusivamente sul territorio italiano;

- L'attitudine all'insegnamento professionale desumibile dall'aver avuto o avere 1. alle dipendenze apprendisti portati alla qualificazione di fine apprendistato; 2. esperienze di tutoraggio (svolte preferibilmente nell'ambito di contratti di apprendistato o di tirocini formativi) o di esperienze di docenza, documentabili dal curriculum professionale 3. la propria bottega riconosciuta dalla Regione come bottega scuola.

7. La domanda di ammissione dei nuovi soggetti sostenitori deve essere presentata al Consiglio Direttivo utilizzando la modulistica eventualmente predisposta dal Consiglio medesimo.

8. La qualifica di soggetto ad honorem può essere riconosciuta a coloro che su proposta di uno o più associati fondatori e/o effettivi sia deliberata, su proposta del Consiglio Direttivo, dall'Assemblea degli associati con i quorum previsti per l'assemblea straordinaria.

9. Le ammissioni sono di esclusiva competenza del Consiglio Direttivo il quale, esaminate le domande, ed assunte le necessarie informazioni, delibera, regolarmente costituitosi, a maggioranza dei presenti. Qualora il consiglio direttivo non

si esprima con provvedimento comunicato al richiedente entro 30 (trenta) giorni con raccomandata con avviso di ricevimento, o posta elettronica, la domanda deve intendersi respinta. Le decisioni del Consiglio Direttivo, che non è tenuto a comunicare le motivazioni delle proprie decisioni, sono inappellabili. Dallo stesso giorno di accettazione della domanda il nuovo associato effettivo è impegnato a tutti gli effetti per l'intero anno sociale in corso.

10. Ogni associato ha l'obbligo di rispettare lo Statuto e il Regolamento interno e le delibere assunte dagli organi associativi. L'associato ha altresì:

- il dovere di partecipare attivamente alla vita dell'associazione che è legata alla fattiva attività del singolo associato;
- il diritto di fregiarsi del logo quale sarà adottato dall'Associazione anche al fine di promuovere l'immagine, nonché di esaminare i libri tenuti dall'associazione quali il libro delle Assemblee, il libro dei verbali del Consiglio ogni libro e scrittura contabile ciò purché in regola con il pagamento della quota associativa.

11. La qualità di associato decade per:

- a) dimissioni volontarie da presentare per iscritto al Consiglio Direttivo a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno tre mesi prima della chiusura dell'esercizio sociale per il quale è impegnato; altrimenti resterà obbligato

per un altro anno.

b) per la perdita dei requisiti e caratteristiche dei quali si richiede la presenza ai fini dell'inizio del rapporto associativo.

c) per esclusione pronunciata dal Consiglio Direttivo a seguito di inosservanza delle norme statutarie e regolamentari e per comportamento non consono alle caratteristiche della associazione.

d) per la cessazione dell'attività dell'impresa. In questo caso l'associato rimane per tutta la durata dell'anno in corso in cui è cessata l'attività mantenendo tutti i diritti e doveri dell'associato effettivo. Inoltre, a sua discrezione, potrà rimanere in qualità di associato onorario.

e) per morosità nel pagamento di due quote associative annue consecutive.

#### **TITOLO 4**

##### **ORGANI**

Art.6 Organi

Sono organi dell'Associazione

1. l'Assemblea dei Soci
2. il Consiglio Direttivo
3. il Presidente
4. il Presidente Onorario

Tutte le cariche sono elettive e gratuite, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate e documen-

tate per lo svolgimento di attività in favore dell'associazione, nei limiti autorizzati e riconosciuti dal Consiglio Direttivo.

#### Art.7 Assemblea dei Soci

L'Assemblea è costituita da tutti i soci e le sue decisioni, prese in conformità alla legge ed al presente Statuto, obbligano i soci.

L'Assemblea ha il compito di stabilire le direttive per la realizzazione delle finalità sociali.

L'assemblea ordinaria esamina ed approva:

- il bilancio consuntivo;
- la relazione programmatica esposta dal presidente;
- il bilancio preventivo. Nell'anno di scadenza del mandato del Consiglio, si provvederà alla redazione del bilancio preventivo entro 30 (trenta) giorni dal suo insediamento dal neo-eletto consiglio;
- l'importo della tassa di iscrizione e delle quote associative;
- il regolamento interno e le sue modifiche;
- le proposte di nomina di soggetti ad "honorem".

Provvede altresì alla nomina del Collegio dei Probiviri e dei revisori dei conti.

I bilanci da sottoporre alla approvazione dell'assemblea dovranno essere messi a disposizione dei soci presso la sede sociale, almeno 10 (dieci) giorni prima di quello dell'assemblea-

a.

All'Assemblea prendono parte tutti i soci. Ogni associato ha diritto ad un voto e può farsi rappresentare da altro associato mediante delega scritta.

Ogni associato avente diritto al voto potrà rappresentare nelle assemblee non più di due associati aventi diritto al voto, mediante delega scritta da presentare al segretario dell'assemblea per la opportuna verifica e la sua attestazione al Presidente dell'assemblea stessa. I componenti il Consiglio Direttivo, il Collegio dei Probiviri ed il Collegio dei Revisori, non potranno rappresentare altri soci, né essere rappresentati.

Hanno diritto di voto gli associati fondatori ed effettivi che, alla data della riunione dell'assemblea, siano in regola con il versamento della quota di iscrizione e della quota associativa annuale.

L'Assemblea è ordinaria e straordinaria.

Le assemblee, sia ordinaria che straordinaria, sono presiedute dal Presidente dell'Associazione ( o in sua assenza dal Vice Presidente), assistito dal Segretario. In caso di assenza di entrambi, l'assemblea elegge tra i soci presenti il Presidente dell'Assemblea; allo stesso modo l'Assemblea eleggerà un Segretario, in caso di assenza del Segretario dell'Associazione.

L'Assemblea sia ordinaria che straordinaria, viene indetta dal presidente dell'Associazione, previa deliberazione del Consi-

glio Direttivo che ne stabilisce la data e l'ordine del giorno, con avviso portato a conoscenza dei soci almeno 5 giorni prima della riunione.

Il metodo di votazione è per alzata di mano anche nel caso di riunioni virtuali. Su richiesta di un associato il metodo di votazione potrà svolgersi per appello nominale o a scrutinio segreto, se così deciderà la maggioranza dei presenti.

Delle riunioni assembleari e relative deliberazioni dovrà essere redatto apposito verbale firmato dal Presidente e dal Segretario, consultabile da tutti i soci presso la sede sociale.

L'Assemblea Ordinaria è valida, in prima convocazione con l'intervento della maggioranza dei soci e, in seconda convocazione, da indirsi un'ora dopo, qualsiasi sia il numero degli intervenuti. Le delibere dell'Assemblea sono valide quando ottengono la metà più uno dei voti complessivamente espressi.

L'Assemblea ordinaria è convocata dal Consiglio Direttivo una volta l'anno:

- Entro il 28 febbraio per la chiusura dell'esercizio sociale, per discutere ed approvare il rendiconto economico e finanziario, per la nomina del Comitato Direttivo e del Suo Presidente, per deliberare sulle eventuali modifiche statutarie o su quant'altro a lei demandato dalla legge e dallo Statuto;

L'Assemblea Straordinaria è valida in prima convocazione con l'intervento della maggioranza dei soci e, in seconda convocazione, da indire un'ora dopo, qualsiasi sia il numero degli

intervenuti. Le delibere dell'Assemblea sono valide quando ottengono la metà più uno dei voti complessivamente espressi.

L'Assemblea Straordinaria è convocata:

- Dal Presidente quando ne ravvisi la necessità
- Dietro richiesta scritta della maggioranza dei componenti del Consiglio Direttivo
- A seguito di richiesta sottoscritta da almeno un terzo dei soci
- Per modifiche del presente Statuto
- Per lo scioglimento dell'Associazione

Il testo delle modifiche statutarie che si propongono dovrà essere messo a disposizione degli associati presso la segreteria non meno di quindici giorni prima di quello in cui è stata convocata l'assemblea straordinaria per la relativa discussione.

Le modifiche statutarie sono adottate dall'Assemblea Straordinaria con il 60% dei voti.

Art.8 Consiglio Direttivo

Il consiglio Direttivo è composto dal Presidente e da un minimo di 4 ad un massimo di 8 membri, eletti dall'Assemblea tra gli associati fondatori ed effettivi. Essi durano in carica due anni e sono rieleggibili.

Il consiglio Direttivo si riunisce almeno quattro volte all'anno e ogni qualvolta lo ritenga opportuno il Presidente od a seguito di richiesta scritta di almeno due terzi dei com-

ponenti.

Il Consiglio Direttivo elegge al suo interno il Presidente, il Vice Presidente. Nomina altresì il Segretario, su proposta del Presidente, e il Tesoriere.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni qualvolta vi sia materia su cui deliberare, o dietro richiesta scritta dei due terzi dei componenti. La convocazione è fatta a mezzo lettera anche a mano, e-mail o fax da recapitare non meno di quattro giorni prima della riunione. In caso di urgenza è possibile anche convocare il Consiglio Direttivo telefonicamente.

Le sedute sono valide quando vi intervenga la maggioranza dei componenti. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti. In caso di parità dei voti è determinante il voto del Presidente.

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'Associazione. Spetta, pertanto, fra l'altro a titolo esemplificativo, al Consiglio Direttivo:

- Curare l'esecuzione delle delibere assembleari
- Redigere il rendiconto economico-finanziario e la relazione sull'attività svolta
- Redigere il bilancio di previsione e la relazione sull'attività futura
- Predisporre gli eventuali regolamenti interni
- Stipulare tutti gli atti e contratti inerenti all'attività

sociale

- Deliberare circa il recesso e l'esclusione degli associati

- Nominare e responsabili delle commissioni di lavoro in cui si articolerà la vita dell'Associazione

- Compiere tutti gli atti e le operazioni per la corretta amministrazione dell'Associazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci

- Vigilare sul buon funzionamento di tutte le attività sociali e di coordinamento delle stesse

- Decidere sui rimborsi delle spese sostenute e documentate, relativi alle attività statutarie

- I consiglieri che risultassero assenti per tre sedute consecutive, senza giustificazione motivata, saranno dichiarati decaduti con deliberazione del Consiglio Direttivo stesso. I consiglieri mancanti saranno sostituiti da altri, scelti tra i soci, con delibera del Consiglio Direttivo.

Delle riunioni consiliari dovrà essere redatto apposito verbale firmato dal Presidente e dal Segretario. I documenti sociali dovranno essere conservati presso la sede sociale e saranno messi a disposizione dei soci per la consultazione.

#### Art.9 Il Presidente

Il Presidente dell'Associazione è eletto dal Consiglio Direttivo nella sua prima riunione. Dura in carica due anni e può essere riconfermato. In caso di assenza o impedimento sarà sostituito dal Vice Presidente.

Il Presidente rappresenta l'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio, ha potere di firma legale e, in unione con gli altri membri del Consiglio Direttivo, ha la responsabilità dell'Amministrazione, convoca e presiede il Consiglio Direttivo, l'Assemblea dei soci. E' assistito dal Segretario.

Nel caso in cui una qualsiasi votazione dovesse risultare con valore pari, il voto del Presidente si dovrà considerare con valore doppio.

Il Presidente ha facoltà di farsi rappresentare, per lo svolgimento dell'ordinaria attività, da soggetti delegati.

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e in caso di comprovata urgenza, ne assume e poteri chiedendo ratifica allo stesso, nella riunione immediatamente successiva, dei provvedimenti adottati.

In caso di dimissioni, spetta al Vice Presidente convocare entro trenta giorni il Consiglio Direttivo per l'elezione del nuovo Presidente

#### Art.10 Il Segretario ed il Tesoriere

Il Segretario ed il Tesoriere sono nominati dal Consiglio Direttivo al suo interno.

Il segretario assiste il Consiglio Direttivo e l'Assemblea, redige i verbali delle relative riunioni, assicura l'esecuzione delle deliberazioni e si occupa, sotto la supervisione del Presidente, dello svolgimento delle attività di gestione ordinaria dell'Associazione.

Il tesoriere segue i movimenti contabili dell'Associazione e le relative registrazioni contabili.

E' responsabile, insieme al Presidente, della tenuta dei registri dai quali risulta la gestione contabile dell'Associazione.

#### Art.11 Il Presidente Onorario

Il Consiglio Direttivo potrà eleggere un Presidente Onorario scelto al di fuori del Consiglio stesso, tra le persone benemerite per il loro continuo e fattivo apporto alla buona riuscita delle iniziative organizzate.

Al Presidente Onorario possono essere affidati dal Consiglio Direttivo incarichi di rappresentanza e di eventuali contatti con altri enti. Egli non avrà diritto di voto, non potrà avere alcun incarico direttivo o gestionale, ma potrà assistere alle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Associazione con solo parere consultivo. La sua carica avrà scadenza annuale, è sempre il Consiglio Direttivo che avrà la facoltà di rinominare o eventualmente nominare un nuovo Presidente Onorario.

#### Art.12 Revisori dei Conti

I Revisori dei Conti sono eletti a maggioranza dall'Assemblea dei Soci in numero di tre e restano in carica due anni, sono rieleggibili e possono essere nominati dall'assemblea anche tra non associati.

Il collegio dei sindaci revisori, nella sua prima adunanza, elegge il suo presidente. Esercita il con-

trollo finanziario dell'amministrazione associativa, procede alla verifica della contabilità e della cassa, esamina i bilanci annuali ed accompagna con una relazione il bilancio consuntivo che il consiglio direttivo, alla chiusura di ciascun esercizio, sottopone all'assemblea degli associati.

#### Art.13 Collegio dei Probiviri

Il Collegio dei Probiviri si compone di tre membri che vengono eletti dall'Assemblea dei Soci a maggioranza; essi vengono scelti anche tra i non soci e restano in carica due anni.

Il collegio, nella sua prima riunione, nomina il presidente ed il segretario, il quale provvede a compilare il verbale di ogni seduta ed a trasmetterlo al consiglio direttivo.

Le riunioni del collegio dei probiviri sono valide con la presenza della maggioranza dei componenti effettivi e le sue decisioni vengono assunte a maggioranza dei presenti.

Nel caso di astensione o di impedimento di un membro del collegio dei probiviri, esso sarà sostituito dal supplente di maggiore età.

Il collegio dei probiviri ha la funzione giudicante, in sede disciplinare, per i reclami presentati dagli associati contro le sanzioni di competenza ed adottate dal consiglio direttivo, ed in tutte le questioni che gli sono sottoposte dal consiglio direttivo o dai singoli associati attinenti all'interpretazione delle norme statutarie e del regolamento interno. Dirime

ogni controversia tra gli associati ed il consiglio direttivo e tra gli associati fra loro, sia in ordine all'applicazione dello statuto, del regolamento e delle delibere consiliari, che in ordine all'adempimento degli obblighi di buon comportamento degli associati. Deve in ogni caso tentare la conciliazione delle controversie che gli sono sottoposte, udite anche separatamente, le parti interessate.

Ha funzioni di gestione, controllo e garanzia nelle elezioni per il rinnovo delle cariche sociali; verifica i requisiti di eleggibilità dei candidati e provvede alla nomina degli scrutatori.

Il collegio dei probiviri rimane nel pieno possesso dei suoi poteri durante l'espletamento delle elezioni per il suo rinnovo finché non sia insediato il collegio dei probiviri neo-eletto.

## **TITOLO 5**

### **PATRIMONIO-RISORSE ECONOMICHE**

Art.14 Il Patrimonio dell'Associazione

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:

- a) beni mobili e immobili che diventeranno di proprietà dell'Associazione;
- b) eventuali fondi di riserva costituiti con eccedenze di bilancio;
- c) donazioni, lasciti, legati disposti da terzi.

Art.15 Risorse Economiche

Le entrate dell'Associazione sono costituite da:

- a) le quote di iscrizione e le quote associative annuali;
- b) corrispettivi specifici derivanti dalla organizzazione e gestione di iniziative e servizi nei confronti di associati e di terzi;
- c) eventuali contributi europei, statali, regionali, provinciali, comunali e territoriali;
- d) contributi vari di soggetti pubblici e/o soggetti privati;
- e) il ricavato della vendita di eventuali bollettini, notiziari, stampati in genere;
- f) ogni altra somma che concorra ad incrementare le entrate sociali.

L'associato dimissionario od espulso non avrà diritto alla liquidazione della quota parte del patrimonio né alla restituzione delle quote associative versate.

L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio il 1 gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio finanziario il Consiglio Direttivo redige il rendiconto consuntivo e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei Soci entro quattro mesi dalla chiusura, predisponendo inoltre un rendiconto preventivo.

E' fatto divieto distribuire, anche in modo indiretto o differito, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Gli eventuali utili o gli avanzi di gestione dovranno essere impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività di cui all'art. 4 e/o ad iniziative ed esigenze cittadine e/o devolute in beneficenza.

#### Art.16 Scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea dei Soci che ne fisserà le modalità della liquidazione e della devoluzione del patrimonio residuo ad altra Associazione con finalità analoghe ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art.3, comma 190, Legge 662/96 e salvo diversa disposizione imposta dalla legge vigente al momento dello scioglimento.

#### Art.17 Rinvio

Per tutto ciò che non è espressamente contemplato nel presente Statuto, si rinvia alle norme del cod. civ. ed alle Leggi in materia.

#### Art.18 Entrata in vigore

Il presente Statuto, approvato dall'Assemblea costitutiva generale del 30 LUGLIO 2021 entra in vigore con effetto immediato.

F.ti: Vanessa Cavallaro; Bianchi Alessandro; Francesca Bencivenni; Andrea Berti; Luigi Borgato; Tommaso Pestelli; Gianni Raffaelli; Scarpelli Leonardo Scarpelli Leonardo; Gabriele Maselli; Monica Monti; Stefano Faucci Notaio.